



Bilancio d'Esercizio 2011

Indice:

- *Stato Patrimoniale – schema IV direttiva CEE*
- *Conto Economico – schema IV direttiva CEE*
- *Nota Integrativa (da pag. 1 a pag. 23)*
- *Relazione del Collegio Sindacale*

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Pietro Caucchioli – Presidente

Giovanni Mantovani – Vice Presidente

Mauro Ziviani - Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Massimo Piccoli – Presidente

Marco Natali – Sindaco Effettivo

Giuseppe Moretto – Sindaco Effettivo

DIRETTORE

Maurizio Barbati

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31-12-2011

ESA-Com SPA

VIA LABRIOLA N. 1 - 37054 NOGARA (VR)

REGISTRO DELLE IMPRESE DI VERONA 0306271 023 5
REPERTORIO ECONOMICO AMMINISTRATIVO N. 306558
PARTITA IVA E C.F.N. 0306271 023 5

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31-12-2011

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>				Esercizio 2011	Esercizio 2010
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				-	-
Importi Richiamati Esercizio	Corrente	Precedente			
B) IMMOBILIZZAZIONI				1.172.963	1.343.126
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			591.819	635.183	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI LORDE			928.975	919.493	
FONDI DI AMMORTAMENTO			337.156	284.310	
FONDI DI SVALUTAZIONE			-	-	
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			555.701	707.127	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE			2.310.844	2.273.052	
FONDI DI AMMORTAMENTO			1.755.142	1.565.926	
FONDI DI SVALUTAZIONE			-	-	
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			25.442	817	
PARTECIPAZIONI			25.442	817	
C) ATTIVO CIRCOLANTE				3.403.016	2.236.728
I) RIMANENZE			42.979	37.656	
II) CREDITI:			1.674.990	1.664.566	
Importi Esigibili Oltre l'Esercizio Successivo	Corrente	Precedente			
	592.884	429.561			
III) ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI			-	-	
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE			1.685.047	534.507	
D) RATEI E RISCONTI				54.743	15.433
Disaggio su Prestiti dell'Esercizio	Corrente	Precedente			
TOTALE ATTIVITA'				4.630.722	3.595.287
<u>PASSIVITA' E PARTI IDEALI DEL PATRIMONIO NETTO</u>				Esercizio 2011	Esercizio 2010
A) PATRIMONIO NETTO				832.790	539.365
I) CAPITALE SOCIALE			104.000	104.000	
II) RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI					
III) RISERVA DI RIVALUTAZIONE					
IV) RISERVA LEGALE			22.083	13.658	
V) RISERVE STATUTARIE			413.282	253.214	
VI) RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO					
VII) ALTRE RISERVE					
PATRIMONIO NETTO DA COSTITUZIONE			-	-	
RISERVA DA REDAZIONE BILANCIO IN EURO			-	-	
VIII) UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO					
IX) UTILE D'ESERCIZIO			293.425	168.493	
B) FONDO RISCHI ED ONERI				865.404	709.227
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO				339.278	290.731
D) DEBITI				2.590.724	2.053.932
Importi Esigibili Oltre l'Esercizio Successivo	Corrente	Precedente			
	319.256	1.316			
E) RATEI E RISCONTI				2.526	2.033
Aggio su Prestiti dell'Esercizio	Corrente	Precedente			
TOTALE PASSIVITA' E PARTI IDEALI PATRIMONIO NETTO				4.630.722	3.595.287

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31-12-2011 CONTO ECONOMICO (Euro)	Esercizio 2011	Esercizio 2010
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi netti di vendita e delle prestazioni	8.929.293	8.272.549
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
5) Altri ricavi e proventi	128.599	157.021
Contributi in Conto Esercizio dell'Ann Corrente Precedente		
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	9.057.892	8.429.570
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	494.889	409.256
7) Per servizi	3.065.329	3.156.883
8) Per godimento di beni di terzi	357.105	315.147
9) Per il personale:	3.031.860	2.811.456
a) salari e stipendi	1.730.284	1.757.430
b) oneri sociali	587.797	577.500
c) trattamento di fine rapporto	117.167	111.569
e) altri costi	596.611	364.957
10) Ammortamenti e svalutazioni:	703.878	675.852
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	92.553	89.834
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	240.312	238.373
c) altre svalutazioni	-	-
d) svalutazione dei crediti	371.013	347.645
11) Variazione delle Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, merci	5.323	5.110
12) Accantonamento per rischi	-	119.047
13) Altri accantonamenti	334.765	350.000
14) Oneri diversi di gestione	240.187	112.021
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	8.222.689	7.954.771
<u>DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</u>	835.203	474.799
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti:	3.214	2.617
17) Interessi ed altri oneri finanziari:	56.636	35.027
<u>TOTALE (15+16+17)</u>	53.422	32.410
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	64.461	-
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	-	35.701
- sopravvenienze attive	19.616	90.641
- altri proventi	-	-
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	-	4.751
- sopravvenienze passive	37.181	64.083
- imposte di esercizi precedenti	-	-
- altri oneri	-	-
<u>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</u>	17.565	57.509
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</u>	699.754	499.898
22) Imposte sul reddito		
a) Imposte correnti	589.177	535.612
b) Imposte differite/anticipate	182.848	204.207
<u>23) RISULTATO D'ESERCIZIO</u>	293.425	168.493

ESA-Com S.p.A.
Via A. Labriola, n. 1
37054 NOGARA (VR)
CAPITALE SOCIALE 104.000 EURO i.v.
C.F. e P.IVA 03062710235
REGISTRO IMPRESE 03062710235

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2011

**NOTA INTEGRATIVA REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL' ART.
2435-bis del Codice Civile.**

Signori Soci,

anche per questo esercizio la Società si è potuta avvalere della redazione del bilancio "in forma abbreviata" non avendo superato, per due esercizi consecutivi, i limiti posti dall'art. 2435 bis del C.C.

ESA-Com SpA può altresì avvalersi della facoltà di integrare la presente con i punti 3° e 4° dell'art. 2428 C.C. e così omettere la redazione della Relazione sulla Gestione ai sensi dell'art. 2435 bis C.C., si precisa infatti che non figurano in bilancio azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quella stabilita dagli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile in forma semplificata ai sensi dell'art. 2435-bis.

In linea con gli esercizi precedenti le immobilizzazioni immateriali e materiali sono state esposte a "valore lordo", distinguendo poi, in forma esplicita, i fondi rettificativi, sia per gli ammortamenti, sia per le svalutazioni, indicando infine il valore "netto". Sono state inoltre fornite le informazioni in merito alle scadenze "oltre l'esercizio" dei crediti e dei debiti di cui alle voci "C II)" dell'attivo e "D)" del passivo.

La stesura della presente Nota integrativa è stata infine, eseguita seguendo il contenuto dell'art. 2427 C.C., pur tuttavia operando secondo le possibili omissioni previste dal 5° comma dell'art. 2435-bis del C.C.

Il presente documento viene integrato con talune informazioni, sia relative allo Stato Patrimoniale, che al Conto Economico, di particolare interesse, anche se non espressamente richieste dal Codice Civile per la stesura abbreviata.

(art. 2427 del C.C. – p.to 1) – i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.; essi non si discostano dai medesimi utilizzati per la stesura del Bilancio del precedente esercizio. La valutazione delle voci, sia patrimoniali che economiche, è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza, in prospettiva di continuità aziendale, tenendo conto di tutti gli eventi anche se conosciuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.

(art. 2427 del C.C. – p.to 2) – i movimenti delle immobilizzazioni (...)

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto e relativi oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento delle categorie rilevate, è di 5 anni. Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, c. 1, n. 3 del C.C.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
591.819	635.183	(43.364)

Di seguito se ne evidenziano i movimenti in riferimento all'art. 2427, p.to 2 del C.C..

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali					
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	635.183	49.189		(92.553)	591.819
Arrotondamento					
	635.183	49.189		(92.553)	591.819

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione e relativi oneri accessori.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento è differenziata secondo la categoria di appartenenza; si è provveduto ad effettuare gli ammortamenti secondo criteri civilistici considerando l'effettivo utilizzo delle attrezzature e dei mezzi.

Per ogni categoria il periodo del processo di ammortamento è stimato in:

- a) Mobili ed arredi: anni 5
- b) Macchine elettroniche e informatiche: anni 5
- c) Automezzi, autoveicoli e manutenzioni incrementative: anni 5
- d) Attrezzature varie e diverse: anni 8
- e) Impianti specifici: anni 9
- f) Altro: da anni 3 ad anni 10

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
555.701	707.127	(151.426)

Descrizione costi	Valore 31/12/2010	Incrementi x acquisto	Decrementi x vendita (netto)	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2011
Macchine elettroniche	120	571	0	60	631
Macchine informatiche	1.699	2.877	0	1.043	3.533
Mobili e arredi	3.747	0	0	900	2.847
Autoveicoli	384.863	76.093	11.008	168.873	281.075
Attrezzature varie e diverse	307.344	20.570	350	67.670	259.894
Altre	9.354	134	0	1.767	7.721
Arrotondamento	707.127	100.245	11.358	240.313	555.701

(art. 2427 del C.C. – p.to 3-bis) – la misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali ed immateriali (...)

Con specifico riferimento del punto in esame si dà atto che non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni, siano esse materiali od immateriali.

(art. 2427 del C.C. – p.to 5) – l'elenco delle partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate (...)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

In data 30 settembre 2011, con atto del Notaio Giuseppe Curreri di Montecchio Maggiore (VI), è stata acquisita l'intera partecipazione della Società GIELLE AMBIENTE SRL, con sede in Nogara, Via A. Labriola n. 1, dal precedente proprietario CAMVO SPA. La qualifica di Socio Unico è stata iscritta nel Registro delle Imprese il 28/10/2011.

Il valore di acquisto è stato determinato in Euro complessivi 26.000,00 oltre alle spese notarili. La partecipazione in bilancio è valutata secondo il patrimonio netto. Di seguito si espongono i principali dati della partecipata relativamente all'ultimo bilancio approvato.

Denominazione	SOCIETA' CONTROLLATE Esercizio 2011					
	Capitale Sociale	Partecipazione	Patrimonio netto	Utile e/o Perdita	Valore	Volume d'affari
Gielle Ambiente Srl	25.000	100%	25.442	442	25.442	74.551
Totale					25.442	

La Società opera principalmente nel campo dei servizi ambientali legati alla pulizia fognaria, con un ampio oggetto sociale che comprende, tra gli altri, la gestione dei rifiuti speciali.

Entrambi i settori di attività suddetti sono di particolare interesse per ESA-Com, in quanto rivestono segmenti di mercato nell'ambito del settore privato, ma sempre di utilità pubblica, oggetto di un possibile futuro sviluppo.

Oltre alla spesa per l'acquisto della società, nel corso del 2011 ESA-Com, ha provveduto alla ricapitalizzazione di GIELLE AMBIENTE e alla copertura della perdita residua maturata dalla stessa nel 2010. Di questo ultimo intervento si parlerà specificatamente nel paragrafo relativo alle rettifiche di valore delle attività finanziarie.

(art. 2427 del C.C. – p.to 4) – le variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo (...)

RIMANENZE

Le rimanenze sono state valutate sulla base dell'inventario analitico alla data del 31/12/2011. Le esistenze fisiche sono state valorizzate sulla base dei costi specifici di acquisizione. Risultano a magazzino rimanenze per acquisti di contenitori e sacchetti per la raccolta che ammontano a complessivi € 42.979=.

Saldo al 31/12/2011
42.979

Saldo al 31/12/2010
37.656

Variazioni
(5.323)

CREDITI

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427 p.to 6 del Codice Civile si informa che essi sono per la maggior parte esigibili entro l'esercizio successivo; sono stati considerati esigibili oltre 12 mesi parte delle attività per imposte anticipate per euro 590.418= e i crediti cauzionali per euro 2.466=. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo si è ottenuto attraverso l'apposito fondo svalutazione crediti, considerate le condizioni economiche generali del settore.

Dettaglio voce C II) dell'attivo patrimoniale	saldo 2011	saldo 2010	variazioni	%
Clienti c/crediti	2.201.160	1.888.476	312.684	17 %
Clienti c/fatture da emettere	55.205	138.871	-83.666	-60 %
Clienti c/ note di accredito da emettere	0	-18.702	18.702	100 %
Fondo svalutazione crediti	-1.272.383	-820.807	-451.576	55 %
Erario c/ritenute su interessi attivi bancari	0	233	-233	-100 %
Erario c/inail per autoliquidazione	19.125	11.609	7.516	65 %
Erario c/inail per regolazione infortuni	329	123	206	167 %
Erario c/iva	64.843	30.594	34.249	112 %
Attività per imposte anticipate	600.298	427.630	172.668	40 %
Crediti cauzionali	2.466	1.931	535	28 %
Crediti diversi	3.458	3.458	0	0 %
Crediti vs/dipendenti per acconti	489	1.150	-661	-57 %
TOTALE	1.674.990	1.664.566	10.424	0,6 %

I crediti verso clienti e clienti per fatture da emettere sono commerciali e costituiti prevalentemente dai servizi di raccolta.

Movimenti del Fondo Svalutazione Crediti	importi
Saldo del fondo al 31/12/2010	820.807
Giroconto acc.to 2010 svalutazione credito CISI	119.047
Utilizzi nell'anno 2011	-251.964
Accantonamenti 2011	584.493
TOTALE	1.272.383

Il fondo svalutazione crediti rappresenta il rischio di insolvenza, calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche che prendono in esame l'andamento delle morosità sulle fatture all'utenza di ogni Comune per il quale viene gestita la fatturazione (TIA). Generalmente, considerata l'attuale contingenza economica, le morosità sono mediamente costanti rispetto all'esercizio precedente. Come si dirà più avanti, a proposito del fondo rischi per cause legali, nel 2011 ha trovato diversa e migliore allocazione la somma accantonata nel 2010 di euro 119.047= relativa alla parziale svalutazione effettuata del credito verso CISI SPA in liquidazione e concordato preventivo.

Tale importo è entrato a far parte del fondo svalutazione crediti ed è stato nel contempo utilizzato in esercizio per la svalutazione del credito nominale verso CISI fino a concorrenza della percentuale del 20,21% prevista nel concordato omologato in data 23/11/2011 a soddisfazione dei creditori chirografari.

Tra i crediti di maggiore entità vi è sicuramente **l'attività per imposte anticipate** che accoglie il credito d'imposta derivante dai costi imputati in bilancio in questo esercizio e in quello precedente, che diventeranno deducibili fiscalmente solamente nei successivi esercizi. Nel dettaglio si tratta di costi per accantonamento al fondo svalutazione crediti, al fondo investimenti futuri e all'eccedenza fiscale sulle manutenzioni dei mezzi, voci queste di cui si tratterà negli appositi paragrafi. Nell'esercizio in chiusura l'incremento di tale voce è stata pari ad euro 172.668=.

L'operatività aziendale è territoriale, pertanto tutti i clienti sono nazionali e i crediti sono espressi in Euro.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale e rappresentano l'ammontare delle disponibilità alla chiusura dell'esercizio, sia nei conti correnti presso banca e posta che nella cassa aziendale. L'entità della disponibilità in conto corrente, decisamente aumentata rispetto al precedente esercizio, è unicamente dovuta alla scadenza di incasso di alcuni ruoli fatturati a ridosso della fine del mese di dicembre 2011.

Dettaglio voce C IV) dell'attivo patrimoniale	saldo 2011	saldo 2010	variazioni	%
Conti correnti bancari e postali attivi	1.684.773	533.385	1.151.388	+216 %
Denaro e valori in cassa	274	1.122	-848	-76 %
TOTALE	1.685.047	534.507	1.150.540	+140 %

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31/12/2011 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione è così dettagliata secondo l'art. 2427, p.to 7 del C.C.

Dettaglio voce D dell'attivo patrimoniale	saldo 2011	saldo 2010	variazioni	%
Risconti Attivi	53.699	14.817	38.882	262 %
Ratei Attivi	1.044	616	428	69 %
TOTALE	54.743	15.433	39.310	331 %

La voce **risconti attivi** comprende le seguenti poste per il totale di Euro 53.699=

Elenco risconti attivi	saldo 2011
Canoni linee telefoniche 1° bimestre 2012	1.970
Abbonamento circolari contabilità 2012	170
Polizza RCA 1° semestre 2012	41.183
Bollo autoveicoli scadenti il 31 gen. 2012	585
Polizze RC e infortuni aziendali 1° sem. 2012	9.791
TOTALE	53.699

La voce **ratei attivi**, comprende invece, le quote di interessi attivi in maturazione sui conti correnti bancari e postali, di competenza dell'anno in chiusura per un totale di Euro 1.044=.

PATRIMONIO NETTO

I movimenti del Patrimonio Netto sono frutto esclusivamente della destinazione dell'utile dello scorso esercizio, così come deciso in assemblea di approvazione del bilancio.

Dettaglio voce A del passivo patrimoniale	saldo 2011	saldo 2010	variazioni	%
Capitale Sociale	104.000	104.000	0	0 %
Riserva Legale	22.083	13.658	8.425	62 %
Riserva Statutaria	413.282	253.214	160.068	63 %
Utile d'Esercizio	293.425	168.493	124.932	74 %
TOTALE	832.790	539.365	293.425	54 %

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 p.to 7-bis, si fornisce il seguente prospetto relativo alle voci che compongono il Patrimonio Netto, sotto il profilo della disponibilità e distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	104.000			0	0
RISERVE DI CAPITALE:					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
RISERVE DI UTILI:					
Riserve di rivalutazione		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
Riserva legale	22.083	per copertura perdite		0	0
Riserva statutaria	413.282	per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci		0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
Riserva da trasformazione		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
Riserva per conferimento in c/capitale		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
Utili portati a nuovo		per aumento di capitale per copertura perdite per distribuzione ai soci			
(Perdite) portate a nuovo					
Utile d'esercizio	293.425				
TOTALE	832.790				
QUOTA NON DISTRIBUIBILE					
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE					

Nella tabella sottostante vengono inoltre dettagliati i movimenti del Patrimonio Netto.

Tabella dei Movimenti intervenuti nelle voci di Patrimonio Netto	capitale sociale	riserva legale	riserva statutaria	risultato d'esercizio	totale
All'inizio dell'esercizio precedente	104.000	1.943	30.636	234.292	370.871
Destinazione del risultato d'esercizio		11.715	222.578	-234.292	0
Risultato dell'esercizio precedente				168.493	168.493
Alla chiusura dell'esercizio precedente	104.000	13.658	253.214	168.493	539.365
Destinazione del risultato d'esercizio		8.425	160.068	-168.493	0
Risultato dell'esercizio corrente				293.425	293.425
Alla chiusura dell'esercizio corrente	104.000	22.083	413.282	293.425	832.790

FONDO PER RISCHI E ONERI

La composizione dei fondi è la seguente:

Dettaglio voce B del passivo	saldo 2011	saldo 2010	variazioni	%
Fondo rischi per cause legali	180.639	349.047	-168.408	-49 %
Fondo investimenti futuri	600.000	350.000	250.000	71 %
Fondo rischi tributari	84.765	0	84.765	100 %
Fondo imposte diff sval crediti fiscale	0	10.180	-10.180	-100 %
TOTALE	865.404	709.227	156.177	22 %

Il Fondo rischi per cause legali ammonta ad euro 180.639=, importo per il quale si è ritenuto di mantenere la consistenza in bilancio anche per l'esercizio in chiusura. Rispetto all'anno 2010 è stato riclassificato, e quindi tolto dal fondo, l'importo relativo all'accantonamento effettuato per il credito CISI SPA In Liquidazione e in concordato, di euro 119.047=, inserito correttamente nel fondo svalutazione crediti, alla luce dell'omologa del concordato preventivo di CISI avvenuta il 23/11/2011.

E' stato inoltre concluso il contenzioso in essere dall'anno 2005 con un dipendente, con un utilizzo del fondo capiente per euro 49.361=.

Il Fondo rischi tributari, che ammonta ad euro 84.765=, è stato costituito in ordine ad un possibile ricalcolo di imposta versata negli anni dal 2008 al 2010.

Il Fondo imposte per differenza svalutazione crediti fiscale di euro 10.180=, presente in bilancio già dal 2004 ed invariato, è stato più correttamente classificato nel rigo C II del bilancio a scomputo dei crediti nominali ed utilizzato nel 2011.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La posta del Fondo Trattamento di fine rapporto, corrisponde al valore complessivo dell'indennità maturata dai lavoratori in forza alla fine dell'esercizio in chiusura, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del C.C. e dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) vigente. La voce si movimenta anche per i versamenti ai fondi pensionistici PREVIAMBIENTE e PREVINDAI in essere.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
339.278	290.731	48.547

Dettaglio voce C del passivo patrimoniale	movimenti
TFR al 31/12/2010	290.731
Quota stanziata a conto economico	117.167
Indennità liquidate	-22.992
Anticipazioni sul TFR	0
Imposta sostitutiva di rivalutazione	-2.803
TFR destinato a fondi pensione (Previambiente e Previndai)	-42.825
SALDO AL 31/12/2011	339.278

DEBITI

La voce "debiti" ammonta complessivamente ad Euro 2.590.724= e risulta così composta:

Dettaglio voce D del passivo patrimoniale	saldo 2011	saldo 2010	variazioni	%
Debiti verso banche	286.768	210.916	75.852	36 %
Debito per finanziamento BPV	317.700	0	317.700	100 %
Debiti verso fornitori	1.119.611	1.254.158	-134.547	-11 %
Debiti per imposte sul reddito	53.301	60.754	-7.453	-12 %
Debiti per iva in sospensione	30.163	18.173	11.990	66 %
Debiti per sostituto d'imposta	136.665	118.424	18.241	15 %
Altri debiti verso fondi integrativi	15.349	12.728	2.621	21 %
Debiti verso il personale	271.142	263.820	7.322	3 %
Debiti per depositi cauzionali	4.502	4.262	240	6 %
Camvo c/debiti sociali	26.000	0	26.000	100 %
Debiti vs/società controllate – Gielle	61.925	0	61.925	100 %
Debiti verso Enti per Addizionale Provinciale	267.598	110.697	156.901	142 %
TOTALE	2.590.724	2.053.932	536.792	26 %

Tra le poste più significative si evidenziano i **debiti verso fornitori** che sono integralmente dovuti entro il successivo esercizio. Essi derivano dall'acquisizione di beni o prestazioni di servizi e sono formati da fatture ricevute o da ricevere, quest'ultime riguardanti prestazioni di servizi eseguite, ma per le quali alla chiusura dell'esercizio non si era ricevuta la relativa fattura. La diminuzione di circa l'11% di tali debiti è indice di un miglioramento nella puntualità dei pagamenti nonostante la costante situazione di limitato finanziamento bancario.

Come si può vedere, a tal proposito, i **debiti verso banche** a breve termine sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Nel corso del 2011 è stato inoltre acceso un mutuo chirografario, **debito per finanziamento BPV**, della durata di 60 mesi, con un Istituto di credito, del valore nominale di euro 350.000= a tasso variabile base Euribor 3 mesi, rimborsabile in rate trimestrali.

Altra voce consistente riguarda i **debiti per sostituto d'imposta** che leggermente in aumento rispetto all'esercizio precedente, sono relativi ai contributi verso istituti di previdenza (INPS, INPDAP e altri) calcolati sulle retribuzioni, il cui pagamento avviene nei mesi successivi.

I **debiti verso il personale** rappresentano il corrispettivo dovuto ai dipendenti per la mensilità di dicembre, per il rateo di quattordicesima mensilità maturato e per il residuo delle ferie non godute, che verranno erogati entro l'esercizio successivo; sostanzialmente l'ammontare è in linea con il precedente esercizio, in quanto non vi sono state significative variazioni di personale dipendente.

Infine i **debiti verso enti per addizionale**, che ammontano ad euro 267.598=, sono relativi al debito verso la Provincia di Verona per l'addizionale provinciale del 5% calcolata sull'imponibile tariffario (TIA), incassata tra ottobre e dicembre dell'esercizio in chiusura e che per

Convenzione in essere con la Provincia, viene versata entro la fine del mese di marzo del successivo esercizio.

RATEI E RISCONTI

La voce **ratei passivi** accoglie principalmente la quota di interessi di competenza dell'esercizio in chiusura relativa ad un istituto di credito, sulla base della riconciliazione movimenti per euro 1.902= ed altri ratei di minore entità per euro 624=.

RATEI E RISCONTI	saldo 2011	saldo 2010	variazioni	%
Ratei passivi	2.526	2.033	493	24 %
TOTALE	2.526	2.033	493	24 %

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE (A)

I ricavi totali dell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella; hanno registrato un aumento generale, di circa il 7% rispetto al 2010.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
9.057.892	8.429.570	628.322

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.929.293	8.272.549	656.744
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	128.599	157.021	-28.422
	9.057.892	8.429.570	628.322

Nel dettaglio, i **ricavi delle vendite e delle prestazioni** sono aumentati in relazione alla necessità di copertura dei costi del servizio, nonché all'adeguamento della percentuale di insolvenze riconosciute dai comuni TIA all'interno dei piani finanziari 2011.

La voce **altri ricavi e proventi** comprende principalmente attività che la Società ha svolto a favore di aziende private all'interno dei Comuni serviti per la raccolta.

COSTI DELLA PRODUZIONE (B)

L'ammontare complessivo dei costi della produzione viene evidenziato come di seguito e si assesta in tendenziale aumento rispetto al 2010 del 3% circa. Diverse poste che verranno visualizzate successivamente nel dettaglio, sono alla base di tale aumento.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
8.222.689	7.954.771	267.918

Di seguito vengono indicate le voci che compongono i costi della produzione.

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni	%
Materie prime, sussidiarie e merci	494.889	409.256	85.633	21 %
Servizi	3.065.329	3.156.883	-91.554	-3 %
Godimento di beni di terzi	357.105	315.147	41.958	13 %
Salari e stipendi	1.730.284	1.757.430	-27.146	-2 %
Oneri sociali	587.797	577.500	10.297	2 %
Trattamento di fine rapporto	117.167	111.569	5.598	5 %
Altri costi del personale	596.611	364.957	231.654	63 %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	92.553	89.834	2.719	3 %
Ammortamento immobilizzazioni materiali	240.312	238.373	1.939	1 %
Svalutazioni crediti attivo circolante	371.013	347.645	23.368	7 %
Variazione rimanenze materie prime	-5.323	5.110	-10.433	204 %
Accantonamento per rischi	0	119.047	-119.047	-100 %
Altri accantonamenti	334.765	350.000	-15.235	-4 %
Oneri diversi di gestione	240.187	112.021	128.166	114 %
	8.222.689	7.954.771	267.918	3 %

I costi per **materie prime sussidiarie e merci** comprendono costi per l'approvvigionamento di bidoni di diverse misure e sacchetti da distribuire sul territorio, materiale vario di cancelleria e vestiario oltre ai calendari per le utenze, mentre la voce principale che caratterizza il conto è relativa al consumo di carburante, la quale ammonta ad euro 392.274=.

I costi per **servizi** comprendono tutti gli oneri di smaltimento agli impianti e gli oneri della discarica, tutti i costi dei trasporti effettuati tramite terzi sia sul territorio, che presso le isole ecologiche, tutte le spese relative ai mezzi (dalle assicurazioni alle manutenzioni), oltre ad ogni costo relativo alla struttura (come l'energia elettrica, il riscaldamento, le spese telefoniche, spese postali, di fatturazione, spese per assistenza studi esterni e legali, spese per agenzie di lavoro interinale, oneri bancari/postali, compensi del collegio sindacale e per collaborazioni esterne, ecc.

I sopracitati costi per servizi, hanno registrato una diminuzione del 3% circa rispetto allo scorso esercizio, in funzione, per la maggior parte, della diminuzione dei quantitativi di rifiuto e da un sempre costante monitoraggio ai fini del risparmio generalizzato.

Si evidenzia che i costi per compensi agli amministratori erogati nel 2011 sono pari ad euro 1.500= spettanti ad un solo membro del Consiglio avente diritto in base alla normativa vigente sugli incarichi pubblici, mentre i compensi erogati al Collegio Sindacale ammontano ad Euro 17.424=.

I costi per **godimento beni di terzi** comprendono i canoni di competenza per i mezzi a noleggio o in leasing, le spese per gli affitti della sede operativa ed amministrativa, ed i costi per il

nolo dei container. Rispetto al 2010 il costo di tale voce è aumentato di circa il 13% a causa, principalmente, dell'aumento del costo degli affitti.

I costi per il personale (**salari e stipendi – oneri sociali – trattamento di fine rapporto – altri costi del personale**) comprendono i costi per la forza lavoro e risultano costanti rispetto all'esercizio precedente, mentre i costi per lavoro interinale hanno subito un deciso aumento per poter far fronte a due pensionamenti e ad alcune dimissioni di personale operativo non sostituito con nuove assunzioni.

I dati relativi ai dipendenti, suddivisi per categoria dell'ultimo triennio sono i seguenti:

DIPENDENTI	al 31/12/2011	al 31/12/2010	al 31/12/2009
Dirigenti	1	1	0
Quadri	0	0	0
Impiegati	11	11	7
Operai	42	48	51
TOTALE	54	60	58

Il numero medio dei dipendenti è di 54 unità; come in precedenza evidenziato nella parte riguardante l'analisi dei costi del personale, i dipendenti che hanno interrotto il rapporto di lavoro per dimissione o pensionamento, sono stati attualmente sostituiti ricorrendo al reperimento della forza lavoro presso agenzie interinali.

I **costi per ammortamenti** sono imputati in base alla vita residua utile dei beni espressa in precedenza, nella prima parte della presente Nota Integrativa.

I costi per **svalutazione crediti** che ammontano ad Euro 371.013= sono inerenti, come già evidenziato nella parte relativa allo Stato Patrimoniale, all'accantonamento nell'esercizio relativo alla svalutazione dei crediti commerciali per l'adeguamento del fondo secondo le previsioni di presumibile realizzo; nella stessa voce sono portati inoltre a scomputo gli utilizzi dello stesso fondo per lo stralcio delle insolvenze. L'accantonamento lordo, senza considerare gli utilizzi, è di euro 584.493=, come evidenziato nella parte patrimoniale della presente Nota Integrativa al punto inerente il fondo svalutazione crediti.

Il conto **altri accantonamenti** di Euro 334.765= comprende l'onere per spese future relativo alle procedure di adeguamento societario da porre in essere in adempimento alla normativa vigente per euro 250.000=, oltre all'accantonamento per rischi tributari di euro 84.765= inerente un possibile ricalcolo di imposta relativa ad anni precedenti.

Il conto **oneri diversi di gestione** comprende infine i costi per la vidimazione dei registri, per le tasse di concessione governativa, i costi dei bolli autoveicoli. Sono ivi comprese le perdite su crediti registrate nel corso dell'esercizio dall'esame delle posizioni creditorie per euro 213.481=.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)

Tale voce comprende l'ammontare dei proventi e degli oneri derivanti dall'utilizzo dei conti correnti bancari e postali.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-53.422	-32.410	-21.012

Nello specifico, il dettaglio delle voci è il seguente:

Dettaglio voce C del Conto Economico	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	3.214	2.617	597
(Interessi e altri oneri finanziari)	-56.636	-35.027	-21.609
Utili (perdite) su cambi			
	-53.422	-32.410	-21.012

Si evidenzia per l'anno 2011 l'aumento del costo per interessi passivi rispetto al 2010, dovuto sia all'aumento, seppur contenuto, dei tassi di interesse, sia all'accensione del mutuo chirografario citato in precedenza, che ha comportato l'esborso degli interessi sulle rate trimestrali.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)

A seguito dell'esame del valore delle partecipazioni, soprattutto in occasione dell'acquisizione delle quote della Società Gielle Ambiente srl, come già descritto in precedenza nella parte relativa all'attivo patrimoniale, si è provveduto ad eseguire le seguenti rettifiche di valore per rappresentarne in maniera appropriata il valore in bilancio.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-64.461	0	-64.461
CISI TLC SRL	-816,88	
GIELLE AMBIENTE SRL	-63.644,32	

Come previsto già nello scorso esercizio, la società CISI TLC srl di cui ESA-Com Spa detiene tutt'ora l'1% delle quote, si trova in stato di liquidazione volontaria. Già alla fine del 2010 il liquidatore aveva deciso di non portare avanti l'attività aziendale e in conseguenza di ciò appare corretto azzerare il valore della di partecipazione, seppur esiguo.

Per quanto riguarda GIELLE AMBIENTE srl, acquisita per la totalità delle quote alla fine dell'esercizio 2011, va detto che si è provveduto, oltre al pagamento delle quote stesse, al ripiano della perdita 2010 e alla ricostituzione del Capitale Sociale, nel rispetto degli accordi con la precedente proprietà. Si è ritenuto opportuno comunque valorizzare la partecipazione con il metodo del Patrimonio Netto, rettificando il valore per la parte eccedente di euro 63.644=.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)

La voce ammonta ad Euro -17.565= complessivamente considerata.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
-17.565	57.509	-75.074

Nel dettaglio la composizione è la seguente:

Dettaglio voce E del Conto Economico	saldo 2011	saldo 2010	Variazioni
PROVENTI			
Plusvalenze	0	35.701	-35.701
Sopravvenienze ed insussistenze attive	19.616	90.641	-71.025
ONERI			
Minusvalenze	0	-4.751	4.751
Sopravvenienze ed insussistenze passive	-37.181	-64.083	26.902
TOTALE	-17.565	57.509	-75.074

APPENDICE FISCALE – art. 2427 del C.C. p.to 14

Di seguito si provvede a dare esplicita evidenza ad ogni posta contabile e ad ogni altra informazione rilevante nei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, la cui esposizione risulti obbligatoria o utile ai fini fiscali.

Imposte	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Imposte correnti:	589.177	535.612	53.565
IRES	408.696	391.768	
IRAP	180.481	143.844	
Imposte differite	-10.180	0	-10.180
Imposte anticipate	-172.668	-204.207	31.539
	406.329	331.405	74.924

Sono state rilevate imposte anticipate, in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nelle tabelle seguenti unitamente ai relativi effetti.

Vengono inoltre specificate l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

<u>CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE (Stato patrimoniale, voce CII4ter)</u>			
Descrizione	<u>Differenza 2011</u>	<u>Aliquota</u>	<u>Effetto</u>
Spese di rappresentanza		27,5% + 3,9%	
Spese di manutenzione eccedenti 5%	141.161	27,5%	38.819
Fondo rischi cause legali	180.639	27,5%	49.676
Fondo per oneri	600.000	27,5%	165.000
Fondo svalutazione crediti	1.261.101	27,5%	346.803
<u>TOTALE</u>	2.182.901	//	600.298

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio si fornisce il seguente riepilogo:

- **Crediti per imposte anticipate (voce C II 4-ter)**

Valore al 31.12.2010	€ 427.630
+ rilevazione imposte anticipate	€ 193.453
- storno dalle attività per imposte anticipate	€ -20.785
Saldo al 31.12.2011	€ 600.298

Si evidenzia il raccordo tra il risultato di esercizio civile e l'imponibile fiscale:

Risultato di esercizio prima delle imposte	Euro	699.754
Totale variazioni in aumento IRES	Euro	883.649
Totale variazioni in diminuzione IRES	Euro	-94.854
Applicazione ACE	Euro	-2.382
Reddito imponibile	Euro	1.486.167
Imposta IRES (27,5%)	Euro	408.696
Reddito Imponibile Irap	Euro	4.627.707
Imposta Irap (3,90%)	Euro	180.481

(art. 2427 del C.C. – p.to 11) – l'ammontare dei proventi da partecipazione, indicati nell'art. 2425, n. 17) relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri.

Non si rilevano in bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

(art. 2427 del C.C. – p.to 19) – il numero e le caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (...).

In riferimento al presente punto si informa che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

(art. 2427-bis del C.C. – p.to 1) – per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura.

In riferimento al punto, si informa che la società in data 10 maggio 2011 ha sottoscritto e ottenuto tramite primario istituto bancario, un finanziamento di euro 350.000= di durata quinquennale, tasso annuo Euribor 3M base 365, aumentato dello spread del 2%. Le date di pagamento degli interessi passivi sono il 31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ogni esercizio.

Nella medesima data la società ha stipulato con la banca un IRS di copertura per euro 350.000= (valore nozionale fisso per l'intera durata), di durata quinquennale. La società, ad ogni scadenza di rata, paga alla banca il tasso fisso del 2,97% ed incassa dalla banca il tasso variabile dell'Euribor a 3 mesi.

(art. 2427 del C.C. – p.to 22) – le operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto (...).

Risultano inoltre stipulati i seguenti contratti di leasing:

n. 01149303 MPS LEASING & FACTORING mezzo DAILY METANO CON COSTIPATORE targa DF275PW – costo di acquisto € 58.498,20 rimborsabile in n. 60 rate da € 974,97 – scadenza contratto 02/01/2012

n. 01149305 MPS LEASING & FACTORING mezzo DAILY METANO CON COSTIPATORE targa DF274PW – costo di acquisto € 58.498,20 rimborsabile in n. 60 rate da € 974,97 – scadenza contratto 02/01/2012

n. 4081080364 **BANCA AGRILEASING** mezzi n. 1 compattatore e n. 1 scarrabile con allestimento targhe DR317EL e DR522EL – costo di acquisto € 309.908,40 rimborsabile in n. 60 rate da € 5.165,14 – scadenza contratto 01/06/2013

n. 4091080262 **BANCA AGRILEASING** mezzi n. 2 compattatori targhe DX031DC e DX032DC – costo di acquisto € 269.627,78 rimborsabile in n. 1 rata da 49.120,00 e 59 rate da € 3.737,42 – scadenza contratto 01/06/2014

n. 2096040029 **BANCA AGRILEASING** mezzi n. 1 spazzatrice targa AGG782 – costo di acquisto € 43.286,19 rimborsabile in n. 1 rata da € 8.000,00 e 47 rate da € 750,77 – scadenza contratto 01/05/2013

n. PS1018691 **UNICREDIT LEASING** mezzo n. 1 compattatore targa DR216EL – costo di acquisto € 133.526,40 rimborsabile in n. 60 rate da € 2.225,44 – scadenza contratto 16/05/2013

n. PS1297705 **UNICREDIT LEASING** mezzo n. 1 autocarro IVECO Stralis con compattatore mod. HR24 targa EC376WM – costo di acquisto € 129.720,00 rimborsabile in n. 60 rate da € 2.162,00 – scadenza contratto 19/06/2015

Contratto di Leasing n. 01149303 DEL 02/01/2007						
Società di leasing : MPS LEASING & FACTORING						
Bene in leasing: n. 1 DAILY METANO CON COSTIPATORE						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2011	0	293	46.980	10.440	46.980	0

Contratto di Leasing n. 01149305 DEL 02/01/2007						
Società di leasing : MPS LEASING & FACTORING						
Bene in leasing: : n. 1 DAILY METANO CON COSTIPATORE						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2011	0	293	46.980	10.440	46.980	0

Contratto di Leasing n. 4081080364 DEL 01/07/2008						
Società di leasing : BANCA AGRILEASING						
Bene in leasing: n. 1 IVECO SRALIS 190 S 31 COMPATTATORE + n. 1 IVECO AD 260 S 45 SCARRABILE CON GRU						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2011	90.395	7.527	245.250	54.500	218.000	27.250

Contratto di Leasing n. 4091080262 DEL 01/06/2009						
Società di leasing : BANCA AGRILEASING						
Bene in leasing: n. 2 IVECO 190 S 31 STRALIS ALLESTITI CON COMPATTATORE DA 24 MC.						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2011	102.244	6.294	221.040	49.120	147.360	73.680

Contratto di Leasing n. 2096040029 DEL 01/05/2009						
Società di leasing : BANCA AGRILEASING						
Bene in leasing: n. 1 SPAZZATRICE ASPIRATRICE HAKO CITYMASTER 1200 CON ACCESSORI						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2011	11.610	863	36.000	8.000	24.000	12.000

Contratto di Leasing n. PS1018691 DEL 16/05/2008						
Società di leasing : UNICREDIT LEASING SPA						
Bene in leasing: n. 1 COMPATTATORE						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2011	34.084	2.766	105.300	23.400	93.600	11.700

Contratto di Leasing n. PS1297705 DEL 19/07/2010						
Società di leasing : UNICREDIT LEASING SPA						
Bene in leasing: n. 1 AUTOCARRO IVECO STRALIS + COMPATTATORE AUTOBREN						
ANNO	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico Dei beni	Ammortamenti	Fondo Ammortamento	Valore Netto Contabile
2011	88.525	3.227	110.520	24.560	36.840	73.680

(art. 2427 del C.C. – p.to 22-bis) – le operazioni realizzate con parti correlate (...).

Sul punto si informa che le operazioni con parti correlate sono state concluse in completa trasparenza, a valori di mercato e con corrispettivi pattuiti all'origine, pertanto esse non hanno influenzato il presente bilancio.

(art. 2427 del C.C. – p.to 22-ter) – la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (...).

Ai sensi del presente articolo, inserito dal Decreto Legislativo n. 173 del 3/11/2008 (che ha recepito la Direttiva 2006/46/CE), si informa che non sono stati eseguiti accordi che non risultano dallo Stato Patrimoniale (accordi fuori Bilancio).

Informazioni obbligatorie di cui ai punti 3° e 4° dell'art. 2428 del C.C. attinenti la Relazione sulla Gestione

La Società ha il capitale sociale diviso in azioni, non detiene né ha mai detenuto azioni o quote di società controllanti.

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito si riportano altre informazioni da inserire in nota integrativa non richieste da articoli e da norme diverse del Codice Civile.

Attuale Inquadramento Normativo

In relazione alla continua evoluzione della regolamentazione normativa dei Servizi Pubblici Locali (SPL), ai fini di una corretta comprensione di alcuni aspetti della situazione attuale, si riporta di seguito un estratto della Relazione del Direttore Generale della società, protocollato in data 9 marzo 2012 al n. 3023 ESA-Com SpA.

Ultima di una serie di innumerevoli modifiche in materia di SPL è l'art. 4 della L. 14 settembre 2011 n. 148 in materia di "Adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare e alla normativa dell'Unione Europea".

Regime Transitorio

Il legislatore intervenendo nella materia ha notevolmente ridotto la possibilità di sviluppo delle società in house, decretandone praticamente la dismissione e prevedendone una salvaguardia, ovvero la possibilità di affidamento diretto ".....a favore di azienda risultante dalla integrazione operativa,

perfezionata entro il termine del 31 dicembre 2012, di preesistenti gestioni dirette o in house tale da configurare un unico gestore del servizio a livello di ambito o di bacino territoriale ottimale ai sensi dell'articolo 3-bis. In tal caso il contratto di servizio dovrà prevedere indicazioni puntuali riguardanti il livello di qualità del servizio reso, il prezzo medio per utente, il livello di investimenti programmati ed effettuati e obiettivi di performance (redditività, qualità, efficienza). La valutazione dell'efficacia e dell'efficienza della gestione e il rispetto delle condizioni previste nel contratto di servizio sono sottoposti a verifica annuale da parte dell'Autorità di regolazione di settore. La durata dell'affidamento in house all'azienda risultante dall'integrazione non può essere in ogni caso superiore a tre anni;" (art. 4. c. 32 lett. a).

La conversione del DL 1/2012 ha apportato ulteriori modifiche alla materia dei SPL prevedendo la possibilità di istituire ambiti territoriali di dimensioni inferiori al territorio provinciale, a condizione che vi siano particolari peculiarità territoriali, economiche ecc.. Rimane comunque di competenza Regionale l'individuazione dei suddetti ambiti entro maggio 2012.

Individuazione Socio (PPPI)

Il c. 12 dell'art. 4 prevede la possibilità di esperire procedure di gara aventi ad oggetto al tempo stesso, l'attribuzione della qualifica di socio, al quale deve essere conferita una partecipazione non inferiore al 40%, con contestuale assegnazione di compiti operativi specifici (gara a doppio oggetto).

Devono comunque essere assicurati già in sede gara:

- a) criteri di valutazione delle offerte basati su qualità e corrispettivo del servizio, che prevalgano di norma su quelli riferiti al prezzo delle quote societarie;
- b) al socio privato selezionato svolgano assegnati specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio per l'intera durata del servizio stesso e che, ove ciò non si verifici, si proceda a un nuovo affidamento;
- c) siano previsti criteri e modalità di liquidazione del socio privato alla cessazione della gestione.

Nel caso di costituzione di una società misto pubblica – privato è necessario che tutti i soci provvedano a deliberare nuovi affidamenti e contestualmente all'approvazione dell'atto di indirizzo, alla procedura di gara per l'individuazione di un socio per la costituzione di un partenariato pubblico-privato.

SOCIETA' con partecipazione degli enti territoriali

In seguito al ricorso presentato dalla società DE VIZIA TRANSFER S.p.A. relativamente all'affidamento del servizio da parte del comune di Isola Rizza, ricorso per il quale la controparte contestava a ECO CISI (ora ESA-Com.) la natura di società in house providing, il C.d.A. ha incaricato l'Avv. Emilia Giulia di FAVA per l'elaborazione di uno studio relativo all'adeguamento delle modalità di regolazione dei servizi svolti da parte della società nei confronti dei Comuni soci in seguito all'abrogazione dell'art. 23-bis sui SPL, nonché la predisposizione di un regolamento per il controllo congiunto da parte dei soci.

L'art. 3 c. 27-28-29 della L. 244/2007 limita la costituzione di società partecipate dagli Enti Locali fatto salvo che dette società non siano strettamente necessarie al perseguimento di proprie finalità istituzionali.

Relativamente al numero delle società partecipate dai Comuni, l'art. 14 c.32 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 ne limita la partecipazione, fatto salvo il rispetto di alcuni parametri quali:

- Utili di bilancio negli ultimi tre esercizi al 31/12/2012, ovvero anni 2009-2010-2011 così come chiarito dalla Corte dei Conti sezione dell'Emilia Romagna con parere n. 9/2012
- non vi siano state riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio e non siano state dette perdite ripianate dai Comuni.

E' prevista la deroga alla fattispecie suddetta qualora la suddivisione delle quote azionarie, in caso di società partecipata da più Enti che complessivamente superino i 30.000 abitanti, sia proporzionale al numero di abitanti di ogni Comune.

Al riguardo si rende necessario procedere ad una redistribuzione del pacchetto azionario nel rispetto del c. 32 ultimo cpv. dell'art. 14 precedentemente citato, valutando nel contempo anche la natura giuridica dei soci di ESA Com., così come segnalato dall'Avv. Di Fava nello studio effettuato vedasi pag. 14 lettera a) della relazione relativamente al requisito della partecipazione pubblica totalitaria.

Tale aspetto va considerato ed approfondito anche in ottica di future aggregazioni o acquisizione di nuovi soci; al riguardo va segnalato che il Comune di Ronco all'Adige con nota del 01/07/2011 e la società AMIA di Verona con nota del 01/10/2011 hanno manifestato interesse per l'acquisto di quote societarie di ESA-Com. S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Socio CISI Spa in liquidazione e concordato preventivo ha notificato ad ESA-Com:

- un "atto di citazione" datato 16 marzo 2012, inoltrato per la notifica in data 19 marzo 2012, a comparire avanti al Tribunale di Verona all'udienza del prossimo 19 luglio 2012, avente ad oggetto la domanda di nullità ex art. 2379 C.C. e/o annullamento ex art. 2377 C.C. della delibera assembleare ESA-Com SpA (già ECO CISI SPA) adottata dall'Assemblea dei Soci riunitasi in sede straordinaria in data 25 novembre 2011 ed il risarcimento del danno;
- una "domanda di arbitrato" datata 17 marzo 2012, inoltrata per la notifica in data 20 marzo 2012, avente ad oggetto la medesima domanda azionata con l'atto di citazione di cui al precedente paragrafo e contenente l'invito a ESA-Com SpA a notificare il proprio scritto difensivo nei venti giorni successivi alla notifica.

Gli atti presentano un contenuto sostanzialmente analogo, mentre le domande azionate con gli stessi sono identiche, avendo ad oggetto la richiesta di *"dichiarare nulla e, comunque, annullabile la delibera assembleare di ESA-Com SpA (già ECO CISI SPA) adottata dall'assemblea straordinaria in data 25 novembre 2011, iscritta presso il registro delle imprese in data 21 dicembre 2011"*.

Allo stato attuale, non è prevedibile l'andamento degli eventi futuri in merito sia alle scelte dei Soci di come e se opporsi alla citazione ed all'arbitrato, sia alla quantificazione di un eventuale danno.

Gli amministratori hanno ad oggi conferito incarico al legale per l'esame degli atti e la stesura delle considerazioni giuridiche del caso.

Destinazione del Risultato

Signori Soci,

nel mentre si chiede l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2011 che realizza un utile netto d'esercizio pari a Euro 293.425=, si propone la destinazione dello stesso totalmente a riserva statutaria, in quanto la riserva legale ha raggiunto nello scorso esercizio il quinto del capitale sociale, così come previsto dall'art. 2430 del C.C.

ESA-Com SPA

F.to Il Consiglio di Amministrazione

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
CON INCARICO DI REVISIONE CONTABILE
AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011**

(ex artt. 2429 co.2 Cod. Civ. e 2409-ter co.1 lett.c)

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della società ESA-Com s.p.a. al 31 dicembre 2011 redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Vi informiamo preliminarmente che:

- a norma dello statuto sociale, il Collegio Sindacale ha ricevuto dalla società oltre all'incarico di svolgere l'attività di vigilanza anche l'incarico di svolgere le funzioni di revisore contabile,
- che tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale - ai sensi dell'art. 2409 bis, co 3° c.c. - sono iscritti nel registro dei Revisori istituito presso il Ministero della Giustizia,
- che gli esiti della duplice funzione di controllo attribuita ai Sindaci sono formalizzati in un unico documento accompagnatorio al progetto di bilancio al 31.12.2011, chiaramente suddiviso per tipologia di relazione richiesta dalla normativa e con la disponibilità di chiarire ogni aspetto che sarà ritenuto opportuno in sede di assemblea,
- che tutte le deliberazioni dei Sindaci sono state assunte collegialmente e all'unanimità.

Per l'esercizio chiuso al 31.12.2011, quindi, abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

A) Funzioni di controllo contabile ex art 2409-ter c.c.

L'oggetto della presente relazione è il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 della società di cui in intestazione. Il Bilancio è stato redatto in condizioni di continuità aziendale ed applicando i corretti Principi contabili nazionali.

Abbiamo svolto il controllo contabile del Bilancio d'esercizio della società chiuso il 31.12.2011, ai sensi dell'art.2409-ter del Codice civile la cui responsabilità della redazione compete al Consiglio di Amministrazione, mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio tecnico-professionale sul Bilancio basato sul controllo contabile.

I prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi alle disposizioni degli articoli 2427 e 2428 del Codice Civile. Vi comunichiamo che tale bilancio si compendia nelle seguenti cifre:

Totale dell'attivo	4.630.722
Passività	3.797.932
Capitale sociale	104.000
Riserve	435.365
Utile dell'esercizio	293.425

Il risultato d'esercizio trova conferma nel conto economico, che esprime i seguenti valori:

Valore della produzione	9.057.892
Costi della produzione	8.222.689
Oneri finanziari	- 53.422
Oneri straordinari	- 17.565
Imposte dell'esercizio	406.329
Utile dell'esercizio	293.425

In relazione alla nostra attività di controllo contabile della società, Vi informiamo:

1) che abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;

2) che l'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile, In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, dei documenti a supporto della contabilità e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. A tale proposito riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale;

3) che lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento al relativo rapporto del Collegio Sindacale, redatto in occasione della presentazione del bilancio all'assemblea per l'approvazione;

4) che in relazione alle immobilizzazioni immateriali ed ai crediti dell'attivo circolante, in particolare, il Collegio Sindacale prende atto di quanto comunicato dal Consiglio di Amministrazione, rispetto alle scelte operate in funzione della loro natura, valutazione ed esposizione in bilancio;

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della ESA-Com spa, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

B) Funzione di vigilanza

Con riferimento alla nostra funzione di vigilanza sull'osservazione della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento, Vi comuniciamo che la nostra attività di controllo complessivo e generale dell'amministrazione, finalizzato ad appurare il costante perseguimento dell'interesse della società e l'assenza di comportamenti imprudenti, avventati o lesivi rispetto ai soci, ma anche rispetto ai creditori sociali è stata ispirata ai principi sanciti dalle disposizioni normative e dai principi raccomandati dagli ordini professionali

In particolare:

a) in relazione alle scelte strategiche ed imprenditoriali assunte dall'organo amministrativo, ha accertato e vigilato che tali scelte siano avvenute nel rispetto delle leggi, dell'atto costitutivo e nel rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il collegio sindacale si è quindi prodigato ad illustrare i compiti e gli obblighi degli amministratori nell'esercizio del loro mandato, anche ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 specie con riferimento al disposto del D.lgs. 81/2008 in tema di tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

b) abbiamo partecipato a tutte le assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo Statuto sociale;

c) l'organo amministrativo ci ha fornito informazioni, anche nelle riunioni con periodicità trimestrale, in merito all'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggiore rilievo e, in ragione delle notizie ottenute,

possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti o in conflitto di interessi;

d) abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

e) abbiamo acquisito conoscenza del sistema amministrativo-contabile e del suo concreto funzionamento, anche attraverso la raccolta di informazioni dirette presso il responsabile di funzione; al riguardo, in merito alla adeguatezza del sistema, abbiamo acquisito la conferma del positivo giudizio di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione, anche con particolare riferimento alla affidabilità del sistema stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attività svolta non ha fatto riscontrare, nel corso dell'esercizio, osservazioni particolari da riferire.

e) non sono emersi fatti censurabili né omissioni né esposti né denunce ex art 2408 c.c. e art. 2409 da parte dei soci che abbiano impegnato il collegio in particolari indagini;

f) nel corso dell'attività di vigilanza, non sono state riscontrate operazioni atipiche o inusuali, né fatti significativi ed operazioni compiute con altre società dello stesso gruppo di appartenenza delle quali non sia data un'esauriente informativa nel Bilancio, e che siano quindi tali da richiedere un'esplicita segnalazione nella presente relazione;

g) nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati, dal Collegio Sindacale, pareri previsti dalla legge di particolare rilievo.

Di conseguenza, nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi, tali da richiederne particolare menzione nella presente relazione.

Per quanto riguarda l'esame del bilancio sottoposto alla Vostra approvazione, riferiamo quanto segue:

- per quanto è a nostra conoscenza, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, comma quarto. del codice civile;

- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni, di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni da esprimere al riguardo.

Per quanto sopra, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31.12.2011, nonché a deliberare sulla destinazione del risultato d'esercizio proposta dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale

F.to Dott. Massimo Piccoli

F.to Dott. Marco Natali

F.to Rag. Giuseppe Moretto